

MANOVRA: SOCIALE, SCLOCCO "GOVERNO SUPERFICIALE"

29 Agosto 2011

QUILA - Una manifestazione di protesta contro i tagli che la manovra finanziaria opera ai fondi destinati alle categorie svantaggiate, ai disabili e alle famiglie che presto vedranno interrotti i servizi importanti.

Le associazioni che si occupano di disabilità, sono in stato di mobilitazione contro la manovra finanziaria che - dice la consigliera regionale del Pd, Marinella Sclocco - uccide pensione d'invalidità, assegno di accompagnamento, assistenza domiciliare, trasporto e assistenza creando anche problemi occupazionali a tutti gli operatori del settore (assistenti, fisioterapisti, fornitori di ausili e servizi ecc.).

Parte da Pescara il tam tam che chiama l'Italia della disabilità e tutto il mondo dell'associazionismo a manifestare contro i fitti tagli al sociale previsti dalla manovra finanziaria.

"Aderisco all'iniziativa, una protesta che era prevedibile visto l'atteggiamento scellerato e superficiale del Governo nazionale e regionale nei confronti delle Politiche Sociali", afferma Sclocco. "Il nostro gruppo in Consiglio regionale si è battuto molto e ha lavorato generosamente per migliorare il Piano Sociale Regionale Triennale ma, così come avevamo intuito, i fondi necessari per garantire alle categorie più deboli i dignitosi servizi fin'ora erogati non ci sono. Proprio per questo non l'abbiamo votato".

"Tutto quello che abbiamo denunciato in passato - conclude - anche essendo stati accusati di falsi allarmismi, purtroppo si sta verificando. Associazioni e cooperative sociali che non sono più in grado di pagare gli stipendi agli operatori. Il servizio di trasporto e assistenza scolastica non ha la copertura economica sufficiente per garantire la continuità".